

Istituto comprensivo " Losapio- San Filippo Neri"
Gioia del Colle
SPORTELLO D.S.A.

Il nostro Istituto, dallo scorso anno, offre un servizio gratuito di consulenza per le difficoltà di apprendimento (Dislessia, Disgrafia, Discalculia, Disortografia)

A CHI SI RIVOLGE

Ai genitori

per avere i mezzi adeguati da offrire ai propri figli nello studio e nell'esecuzione dei compiti

Agli studenti

Per migliorare i livelli di competenza

Ai docenti

Per essere informati in merito alle nuove strategie di insegnamento



Lo sportello d'ascolto sarà aperto ogni ultimo mercoledì del mese alle h.17.00 presso la sede centrale della scuola secondaria di primo grado "Losapio"

Ai genitori perchè

E' di fondamentale importanza che:

- Essi siano informati in maniera chiara sul disturbo del figlio;**
- Supportati nella loro attività di aiuto e di guida;**
- Siano coinvolti in un gruppo di famiglie di bambini dislessici che ha il fine di creare momenti di ascolto , condivisione e crescita rispetto alla problematica in questione.**

Agli studenti perché

E' importante lavorare sulla metacognizione

**Significa apprendere come «imparare a sapere»,
cioè il bambino deve ,attraverso l'esperienza
personale, sviluppare processi di**

- Auto- efficacia**
- Auto- motivazione**
- Autoregolazione**
- Auto-istruzione**

Ai docenti perché

E' importante essere aggiornati sulle proposte di facilitazioni:

- Le misure dispensative
- Gli strumenti compensativi.

Esse richiedono una reale condivisione da parte degli insegnanti , preparazione specifica e , soprattutto , sensibilità ed empatia.

Scuola dell'infanzia

Già nella scuola dell'infanzia si possono cogliere alcuni comportamenti e difficoltà in determinate aree che possono essere considerati predittori di DSA:

- **Anomalie nelle sequenze**
- **Difficoltà nell'orientamento spazio-temporale**
- **Coordinazione motoria**
- **Abitudini nel gioco**
- **Relazioni con gli altri**
- **Organizzazione del lavoro**

Scuola primaria

Anche nei primi anni della scuola primaria è possibile identificare una serie di comportamenti che possono rappresentare indicatori predittivi di disturbi specifici di apprendimento:

- «non stanno a sentire»
- «non si impegnano abbastanza»
- «non si concentrano»
- «non sono precisi»
- «non controllano il loro lavoro»

Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con DSA

**La legge 170/2010 dispone che
l'istituzione scolastica garantisca
l'uso di una didattica
individualizzata e personalizzata,
con forme efficaci e flessibili di
lavoro scolastico che tengano conto
anche di caratteristiche peculiari
del soggetto**

Nelle linee guida per il diritto allo studio per bambini con DSA , la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche , tali da promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno :

- L'uso dei mediatori didattici(schemi, mappe concettuali , ecc.)**
- L'attenzione agli stili di apprendimento**
- La calibrazione degli interventi sulla base dei livelli raggiunti**

Il piano didattico personalizzato

Annualmente vi è l'obbligo di redigere per gli alunni con DSA il PDP , nel quale la scuola esplicita e garantisce gli interventi didattici individualizzati e personalizzati con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate.

L'efficacia di questo documento è connessa innanzitutto alla sua capacità di modificare effettivamente i comportamenti e i procedimenti attivati a casa e a scuola da parte degli insegnanti e dei genitori

Il piano deve quindi contenere indicazioni:

- **Significative**
- **Realistiche**
- **Coerenti**
- **Concrete e verificabili**

Il PDP viene redatto dal team dei docenti , dallo specialista , dal referente DSA e condiviso dalla famiglia , con l'obiettivo primario di individuare un sistema efficace per portare l'alunno con DSA a superare i limiti del suo disturbo per arrivare veramente ad *imparare* .